

Roma, 8 settembre 2023

Egr. Sen. Adolfo URSO

Ministro delle Imprese e del Made in Italy
Palazzo Piacentini - Via Vittorio Veneto, 33
00187 Roma

segreteria.ministro@mise.gov.it

LETTERA DI INTENTI PER IL CONTRASTO ALL'INFLAZIONE

Premesso che:

- nel corso delle interlocuzioni con il Ministero delle Imprese e del Made in Italy, le Organizzazioni di rappresentanza delle imprese hanno fattivamente collaborato con il Ministero con l'obiettivo di individuare le iniziative più idonee ed efficaci volte a contrastare gli effetti dell'inflazione sui consumatori e sui bilanci delle famiglie, anche in continuazione con le misure già sviluppate nel corso del primo semestre 2023;
- Confartigianato, CNA e Casartigiani confermano il proprio apprezzamento per l'impegno profuso dal Ministero delle Imprese e del Made in Italy, convenendo che la lotta all'inflazione rappresenti una priorità al fine, prima di tutto, di tutelare il potere di acquisto delle famiglie, in particolare delle fasce più deboli e fragili della popolazione, ma anche di salvaguardare lo sviluppo dell'industria, a garanzia dell'occupazione e della crescita della ricchezza del Paese;
- il Ministero delle Imprese e del Made in Italy ha sollecitato il mondo produttivo ad individuare azioni utili a contribuire alla lotta all'inflazione, in particolare per quanto riguarda i prossimi restanti mesi del 2023.

Le sottoscrittenti organizzazioni di rappresentanza del mondo dell'Artigianato e delle PMI, con senso di responsabilità nei confronti delle istituzioni e dei cittadini italiani, si impegnano a:

1. dare ampia informazione presso le proprie associate di ogni iniziativa sviluppata dal Ministero in merito alla lotta all'inflazione;
2. invitare le imprese associate, per il tramite delle proprie strutture associative territoriali, a valutare, nel rispetto della libera concorrenza e della strategia di ciascuna impresa e su base volontaria, l'individuazione di una serie di servizi/prodotti rivolti al consumatore finale, limitatamente al periodo di riferimento ottobre/dicembre 2023, relativamente a quali sviluppare iniziative di politica commerciale tese a contrastare l'inflazione, incluso anche l'eventuale blocco del prezzo di listino dei suddetti servizi/prodotti, laddove sia ritenuto praticabile dalla singola azienda dal punto di vista della sua sostenibilità economica;
3. nel rispetto della libertà di strategia aziendale sopra menzionata, le imprese valuteranno l'impatto, in senso positivo o negativo, sui propri conti economici causato dall'andamento dei costi di produzione, influenzati dai costi intermedi generati dal prezzo delle materie prime, dell'energia, della logistica e degli imballaggi.

Confartigianato, CNA e Casartigiani richiedono, inoltre, al Ministro delle Imprese e del Made in Italy, di farsi promotore per l'attivazione di uno specifico tavolo di confronto interministeriale, nel quale siano rappresentate tutte le componenti delle diverse filiere interessate, ivi compresi i fornitori di materie prime e dei servizi energetici, i rappresentanti della logistica, degli imballaggi e la distribuzione, per affrontare, in un'ottica di sistema e di medio/lungo periodo, le diverse problematiche che influiscono sulla formazione dei costi di produzione per le imprese, con l'obiettivo di accrescere la competitività ed efficienza delle aziende, aumentare la semplificazione dei processi produttivi e distributivi e incrementare la concorrenza, affinché possano prodursi le giuste ricadute positive su cittadini/consumatori e loro famiglie.

Le inviamo i nostri più cordiali saluti.

Confartigianato Imprese

Il Presidente

Marco GRANELLI

CNA

Il Presidente

Dario COSTANTINI

CASARTIGIANI

Il Presidente

Giacomo BASSO